

ABBONAMENTI

Recare tutti i giorni le spese in Domestico
Udine a domicilio e nel resto
Anno L. 18
Semestre L. 9
Trimestre L. 5
Per gli Stati dell'Unione postale
Anno L. 22
Semestre L. 11
Trimestre L. 6
Pagamenti anticipati
Un numero separato Centesimi 5
Direzione ed Amministrazione
Via Prefettura N. 6.

IL TRIULI

GIORNALE DEL POPOLO - ORGANO DELL'ASSOCIAZIONE PROGRESSISTA TRIULIANA

INSERZIONI

Tariffa.
In terza pagina:
Comunicati, Necrologi, Dichiarazioni,
Ringraziamenti Cent. 15
per linea.
In quarta pagina Cent. 10
Per più inserzioni premiare di convenire
Un numero arretrato Centesimi 10
Si legge all'Edizione alle 5 ore
dopo e presso i principali librai.
L'EDIZIONE GIUGNO 1892

La fine della crisi economica in Europa

(dalla Gazzetta Piemontese)

Oltre alle cause di miglioramento che si presentano da noi, e di cui abbiamo discorso in un precedente articolo, ve ne sono altre che ci vengono dall'estero.

La crisi che abbiamo avuto in Italia non fu un fatto particolare a noi, ma tutti gli Stati europei ed alcuni dell'America soffrirono dello stesso disagio economico: ora da varie parti le notizie giungono migliori.

Emercati bancari di Parigi, Londra, Berlino, Vienna, che fino al 1. maggio si erano conservati calmi per timore di turbolenze, incominciarono dal giorno dopo un movimento di ripresa.

A Parigi il 3-0-0 francese, dopo d'averci tante volte quasi stazionario per un mese, tornò di fu pochi giorni da 90 50 a 95, l'esteriore spagnolo guadagnò 4 punti, l'esteriore portoghese, l'esteriore ancoche le azioni di vari istituti bancari, quali la Banque d'Escompte, la Banque de Paris et des Pays Bas, seguirono gli altri titoli nella salita.

Questa ripresa del mercato parigino è tanto più notevole in quanto che da molti si temeva che la Francia fosse per prodursi una nuova crisi. Si diceva che gli istituti di credito avevano fatto emissioni eccessive, che solo di titoli russi, viaggiano, sono in Francia per circa 5 miliardi, che la produzione del frumento era stata molto deficiente, che le importazioni avevano avuto mentre le esportazioni diminuivano.

Si è pure parlato più volte di fusione e di liquidazione di alcuni istituti, si diceva ancora che il Crédit Lyonnais ed il Comptoir d'Escompte avrebbero dovuto chiamare altri versamenti.

Si accennava all'importante diminuzione degli affari della Clearing house di Parigi nell'esercizio chiuso al 31 marzo 92. Nell'esercizio precedente 1890-91 questi erano stati di 4.009.883.202. Nell'esercizio 1891-92 non furono invece che di 2.885.805.858 con una diminuzione di 1.124.077.344.

Infine si temeva che i forti ribassi subiti da vari titoli dell'Argentina, Brasile, Spagna, Portogallo, Grecia dovessero causare la rovina di alcune Banche e Banquiers francesi che ne avevano assunta l'emissione, oppure ne avevano un forte stock in portafoglio.

Questa crisi preoccupata finora non si avverò, anzi, come sopra abbiamo notato, vi fu una ripresa generale, e gli istituti, invece di chiamare nuovi versamenti, ridussero ancora l'interesse sui conti correnti.

Tanta è l'effluvia dell'abbondanza del denaro e del risparmio per l'avvenuta estensione dei nuovi affari, che la crisi fu per ora scongiurata sebbene le nuove tariffe doganali, quasi quasi la agevolino stante la restrizione dei commerci e la diminuzione dell'esportazione.

Infatti l'abbondanza dei capitali che abbiamo accennato esservi in Italia è ancora maggiore in tutti gli altri mercati europei.

In Francia per lo sconto della buona carta di Banca si paga dal 1-50 a 1-75, in Germania il denaro è offerto da 1-38 a 1-12, a Londra si paga da 1 a 1-18 per la carta bancaria, da 1-18 a 1-14 per la carta di commercio, e da 3-4 a 1-00 per prestiti brevi. L'interesse sui depositi fu ribassato a 3-4 e 1-2 0/0. La Banca di Francia portò il tasso di sconto 2-12 0/0 e la Banca d'Inghilterra il 28 aprile scorso lo portò al 2 0/0.

L'ultima volta che la Banca d'Inghilterra ribassò lo sconto al 2-0/0 fu il 16 marzo 1888 ed allora durò 56 giorni, cioè fino al 10 maggio 1889.

Data la grande quantità dei capitali disponibili, e il ribasso dell'interesse, i valori possono aumentare da sé senza che vi sia alcuna altra causa, ma solo per la differente capitalizzazione.

Ad un persistente ribasso d'interesse corrisponde un rialzo dei titoli.

Così un'azione di 500 lire col reddito di 25 variazioni di valore si accoppa del tasso con cui viene capitalizzata; se al 5-0/0 varrà lire 500, se al 4-0/0 lire 625, se al 3-0/0 lire 833 e così via.

In Francia per esempio i titoli delle sei grandi reti ferroviarie sono tutti capitalizzati a meno del 4-0/0.

Reti ferrov.	Reddito annuo al 5-0/0	Valore maggio 1892	Reddito percent.
Est	fr. 35.50	903.75	3.93 0/0
Lyon	55. -	1492.50	3.68 0/0
Nord	70. -	1780. -	3.93 0/0
Midi	50. -	1276. -	3.92 0/0
Orientale	58.50	1496.25	3.91 0/0
Ovest	88.50	1045. -	3.68 0/0

Di noi invece i valori ferroviari si capitalizzano a più del 5-0/0. Le Meridionali, per esempio, con un reddito di 86 lire non valgono che 650, cioè, cioè danno il 5-12 0/0. Naturalmente appena ai capitali ritornerà fiducia e coraggio, ritireranno i loro denari dai conti correnti, dove ricevono dall'1-2 al 4-0/0, per impiegarli in valori e se prima per tali impieghi pretendevano il 5, il 7 e più 0/0, si accontenteranno del 4-3-4, 5, 6-12.

Per questo solo fatto le azioni potrebbero guadagnare da 50 a 100 e più lire.

L'Economist di Londra del 30 aprile, parlando della riduzione dello sconto, osservava che i banchieri, pagando l'1-0/0 sui depositi e scontando ad 1-18, non potevano avere un guadagno sufficiente; molti avrebbero perciò cercato impieghi di capitali più remuneratori, anzitutto in consolidati inglesi, che danno 2-84 0/0, poi in obbligazioni ferroviarie al 4-0/0, poi in titoli indiani al 3-14 e in altri titoli coloniali al 3-12.

La breve tempo difatti i consolidati inglesi guadagnarono 2-0/0, altrettanto i titoli indiani; quelli dell'Australia e del sud Africa dal 4 al 5-0/0; infine quelli della Repubblica Argentina dal 10 al 15 0/0.

L'avvenire dell'Argentina sembra ai presenti sotto migliori auspici. Il cambio dell'oro, che aveva superato il 300 0/0 e che rimase per diverso tempo a 280 0/0, diminuì a 228. Si dice che il reddito delle dogane argentini, che l'emigrazione eccessiva pure a crescere e che gli affari si risanano; alquanto. Sono queste notizie che motivano il forte aumento dei titoli argentini specialmente a Londra.

I grandi capitalisti sembrano anche loro persuasi che la situazione generale non è più cattiva come prima e già si accingono a nuove grandi operazioni.

Così fra un gruppo di banchieri si sta combinando un prestito al Portogallo per soddisfare i suoi creditori. Si studia pure un nuovo prestito per la Spagna; si parla d'una emissione di 145 milioni di marchi in Germania, di un'altra emissione di obbligazioni della città di Parigi; di riordinamento del debito turco.

In Austria-Ungheria si pensa di dare finalmente esecuzione al progetto di riorganizzazione della circolazione sostituendo al corso forzoso la valuta metallica a base d'oro. Si dice che per questa operazione occorreranno non meno di 300 milioni.

La Russia approfitterà probabilmente di questo periodo favorevole per qualche nuova emissione in Francia o Germania. Intanto, ora che i cereali saranno pressoché consumati, pubblica un'okase che toglierà il divieto d'esportazione del grano turco e dell'avena.

Intanto la nostra Rendita, favorita dal sostegno delle altre piazze, riguadagnò una parte del perduto, salendo a Parigi da 87-55 a 91 e molti dei titoli bancari e ferroviari le tennero dietro.

Ecco il movimento che in poco tempo alcuni di essi fecero:

	31 marzo 1892	21 maggio 1892	Differenza
Banca Nazionale	1202	1320	+ 118
Credito Mobiliare	873	975	+ 102
Banca di Roma	310	375	+ 65
Banca di Napoli	315	347	+ 32
Ferr. Meridionali	619	658	+ 39
Ferr. Mediterranee	482	522	+ 40

Non bisogna anche dimenticare che la durata della crisi in Italia è già una delle più lunghe che vi siano state negli ultimi tempi.

Alla vera crisi succedde un periodo di liquidazione, che durò generalmente tre o quattro anni, poi ritornò il periodo d'attività. In Francia la crisi gravissima del 1873 si liquidò, si può dire, in 3 anni; è vero che la ripresa non cominciò vivissima che nel 1879, ma nel 1876 già si ha un miglioramento.

La crisi del 1882 durò fino al 1886.

(1) Anche l'Italia, valendosi di questo periodo di riavvicinamento, incominciò il 15 maggio la serie delle emissioni mettendo alla pubblica sottoscrizione 30.000 obbligazioni 4-0/0 della Società delle Strade ferrate del Mediterraneo.

Anzi, quella specie di solidarietà che esiste fra i vari paesi fa sì che le crisi tendano a diminuire sia di durata che di intensità, come ne abbiamo avuto uno splendido esempio nella caduta della Casa Baring e O. di Londra.

In Italia alla crisi incominciata nel 1888 successe un periodo di liquidazione che durò da quattro anni, e in quattro anni indubbiamente si è liquidato moltissimo. Basta confrontare i prezzi attuali con quelli del 1887, per convincersene.

	31 marzo 1887	31 marzo 1890	31 marzo 1892
Banca Nas.	2100	1880	1802
Roma	1157	1070	1002
Torino	600	52	27
Genova	854	454	310
Credito Mob.	1020	584	878
Banca di Roma	488	41	72
Ferr. Merid.	780	687	619
Ferr. Mediterran.	589	530	482
Società Immobiliare (Roma)	1264	480	171
Acquedotto	2180	1195	1059

A Parigi la nostra rendita da un mese, sino di 101-25 toccato nel secondo semestre del 1886 la ritroviamo a 87-85 il 7 marzo 1892.

Un'altra segnale importante della liquidazione effettuatasi si ha nel movimento totale delle casse della Banca Nazionale:

Anno	Millioni
1884	12.184
1885	16.834
1886	19.119 (periodo di prosperità)
1887	21.648 (massimo del per. di prosp.)
1888	20.548 (crisi e primo della liquid.)
1889	20.560
1890	18.657 liquidazione
1891	16.704

Dopo una liquidazione così importante è probabile un riavvicinamento. Non già che si torni in un istante ai corsi del 1887, ma a poco a poco, e come la crisi venne lentamente, così sarà per la ripresa.

Per certo non tutte le imprese, anche quelle che rovinarono quasi completamente, potranno risorgere, ma solo quelle che poterono resistere e mantenersi in piedi durante la bufera. Queste ritorneranno, per così dire, a nuova vita e passeranno rifiorando salendo il cammino che percorsero in discesa.

Trattandosi di crisi edilizia, non c'è dubbio che occorrerà molto tempo ancora, forse altri cinque o sei anni, prima che i terreni e le case valcano di nuovo come all'epoca in cui maggiormente ferveva la speculazione.

Qui è però necessario distinguere fra terreni e terreni case e case, e la ripresa sarà più o meno rapida secondo la loro ubicazione.

Del resto quando si parla di ripresa d'affari, non si riferisce solo agli affari passati, ma più ancora alle nuove operazioni. Ora in queste è generalmente necessario il concorso della Banca; perciò questa prima d'ogni altro ne approfitterà e i loro titoli aumentano dando così il segnale del nuovo periodo d'attività.

Una delle cause che tiene ancora molti sospettosi e diffidenti è l'alto prezzo dei cambi.

Nel 1888 nel cambio su Francia abbiamo avuto un massimo di 100-48 e al 2° semestre del 1887 un massimo di 100-91.

Dall'ora in poi il cambio si è sempre mantenuto più alto fino a superare poco tempo fa il 5-0/0.

È vero che ora accenna a diminuire, anzi s'avvicina già al 103; tuttavia se non si formerà una buona legge sugli istituti d'emissione, l'aggio potrà diminuire, ma non scomparsi mai.

Non si può negare che il Ministero Radici per le economie introdotte abbia fatto del bene, però una delle sue maggiori colpe fu di non aver osato di riformare gli istituti d'emissione.

Il progetto presentato dall'onorevole Luzzatti sulle Banche era deficiente in molte parti ed avrebbe giovato assai poco. L'esp. si parlava di sistemare le imprese edilizie; ma d'altro canto invece di provvedervi immediatamente, si lasciavano 6 anni di tempo; si parlava di fusione di Banche e neppure s'accennava alla fusione, già approvata dalla Società della Banca Toscana di Credito e Banca Nazionale Toscana; si parlava di rafforzare i capitali delle Banche, ma non se ne imponeva loro alcun obbligo. Si istituiva un Consorzio fra i vari istituti, ma il 1° articolo era che non esisteva solidarietà fra di essi.

Una delle principali cure del nuovo Ministero dovesse appunto la riorganizzazione pronta ed energica degli istituti d'emissione; allora soltanto non avremo più l'aggio; come negli anni 1884-85-86, potremo riavere i cambi favorevoli e 99-57, 99-97, 99-77, e la ripresa, anzi gli attuali aumenti di prezzo accennerebbero, si consoliderebbero e si farebbe più sensibile.

I CONTADINI

È innegabile quello che dice Gladstone, che per lunghi anni, il miglioramento nella condizione dei contadini non è proceduto di pari passo con quello degli operai della città.

I contadini, per causa stessa del loro genere di lavoro, vivono isolati e dispersi.

Non hanno quindi a loro disposizione delle forti associazioni, e non possono naturalmente partecipare ai vantaggi che vengono dalla frequenza di rapporti sociali.

Vivono insomma chiusi nelle loro idee, e nelle loro tradizioni, e sono quasi sempre estranei al ristretto circolo degli istinti individuali.

Ora, mentre la terra è la base del sistema sociale, i lavoratori agricoli difficilmente arrivano ad avere coscienza della loro forza e dei loro diritti. Se vi è stata mai una vera e propria agitazione, una lotta sociale, è quella dell'uomo buono allo stato di natura, e corrotto, o corrompentesi, al contatto della civiltà.

L'uomo allo stato di natura non è che un animale che obbedisce ciecamente all'individualismo più feroce.

La civiltà viene, dall'unione, dalla vita in comune, dallo sviluppo dei sentimenti altruistici, che possono scaturire solo da collettività forti e bene organizzate.

Il contadino che vive in solitudine, ha quasi sempre dentro di sé tutti gli istinti primitivi, è strettamente individualista, e manca di quello spirito di associazione, che è la base di ogni civiltà.

Questa mancanza di spirito di associazione, derivante dalla necessità stessa delle cose, è causa della grande depressione del contadino in tutti i paesi d'Europa.

Bisogna persuadersi che la storia non è che una continua lotta di interessi e di classi.

Il regime feudale nulla concesse alla borghesia finché questa non fu unita e forte.

Nessuna concessione è stata fatta agli operai, finché non hanno avuto delle coalizioni potenti; e le concessioni sono state tanto più larghe quanto più potenti erano le coalizioni.

Lo sviluppo della cultura generale, la visibilità molto accresciuta, un poco, ma evidente miglioramento economico delle condizioni dei contadini, tendono a fare in modo che anche i lavoratori della terra acquistino coscienza dei loro diritti, si coalizzino schiettamente, rinunciando a quei gretti sentimenti di egoismo, che li avevano tenuti lontani l'uno dall'altro.

Il fatto è lungi dal compiersi rapidamente.

Ma le vittorie dei contadini austriaci, la potente condizione dei piccoli lavoratori americani, le nuove e forti associazioni dei contadini inglesi, le gloriose condizioni dei contadini romeni e vestraliani, i rapidi progressi dei contadini belgi, ed altri fatti, sono sintomi tutt'altro che insignificanti e di poco valore.

In Italia, finora, lo spirito di associazione fra contadini è stato si può dire nullo affatto, onde la loro esclusione dalla vita sociale è civile.

È supremo interesse del Governo e degli stessi proprietari il promuovere, dacché l'associazione genera la forza e il morale benessere degli associati, con che è tolta una delle cause precipue di malessere, che produce i ribellioni, i tumulti, gli attentati all'ordine sociale, facilmente smentiti.

D'altronde il proprietario più deve condurre nelle braccia d'uomini sicuri, dell'esistenza, che d'uomini oppressi dalla dura tirannia del pane.

L'operaio della città ha oggi un conquistato i propri diritti.

Facciamo di mettere il contadino in grado di elevarsi anch'esso alla dignità della vita civile.

L'ITALIA IN FRANCIA

Crescono nei giornali parigini gli attacchi contro Re Umberto, che egli è sempre più incatenato alla Germania.

La Justice pretende che egli impugna la sua volontà all'Italia, a costo di perderla.

L'Eclair domanda se i sei mesi d'esercizio provvisorio voluti dal Ministero sono intesi a fare precipitare in favore della triplie.

Il Sidote dice che l'Italia, in balla della politica di Re Umberto, si agita lo spettro della guerra.

Qualche giornale pretende che l'Inghilterra rinforzerà la sua squadra del Mediterraneo, in vista degli avvenimenti che potrebbe dar luogo la crisi italiana.

IL MOVIMENTO REPUBBLICANO in Spagna

All'ambasciata di Spagna, Roma sarebbero arrivate notizie piuttosto gravi sul movimento repubblicano a Madrid e in altre città della penisola Iberica.

Nonché non esiste pericolo imminente per la monarchia, è certo che i fautori della repubblica, capeggiati da Zorrilla, si mostrano di un'attività straordinaria e cercano di trar partito dal malessere delle classi operaie, conseguenza della crisi economica e monetaria, che arrivò anche in Spagna allo stadio acuto.

LA LAPIDE ricordante la disfida di Barletta

Per la lapide che sarà collocata a ricordare la disfida di Barletta, l'onorevole Bovio ha dettato la seguente epigrafe:

A. XIII febbraio MDIII — in segno certo — contro tredici francesi — qui — tredici di ogni terra italiana — ricomposero la patria dilacerata — nell'unità dell'onore antico — e tra due invasori — provarono — che dove l'animo s'era fatto forte — gli individui e le nazioni — risorgono — MDCCCXCVI.

GLI ITALIANI DI TUNISI e i fatti di Zaguan

Telegrafano da Tunisi alla Riforma, in data 30 maggio:

La Colonia è rimasta dolorosamente impressionata che la stampa italiana taccia sulla ridicola fine della questione del Zaguan.

E strano che nessuno si preoccupi del fatto che a due soldati, catturati, avere aperto il ventre a colpi di baionetta a un disgraziato italiano, venne dato per punizione un franco di multa. Si domanda cosa debba succedere perché la stampa italiana, e gli uomini politici degno pensare alla sorte di quei rastamila italiani qui stabiliti.

Caldo micidiale a Vienna ed a Berlino

Domenica a Vienna, durante il gran dispo corso dei fiori al Prater, cause di caldo eccessivo furono colpite da insulazioni cinque donne: tre abortirono.

L'altro giorno durante le manovre della guarnigione di Berlino a Tempelhof, circa trenta soldati furono colpiti d'insolazione.

La cifra è approssimativa, perchè le autorità militari rifiutano ai giornalisti ogni notizia in proposito.

La temperatura in questi giorni è orribile.

Il termometro Réaumur, segna 80 gradi all'ombra.

La cura del tetano col sistema Tizzoni

Il dott. Apollonio, un giovane valente e studioso che fu già allievo dell'Università di Bologna, telegrafa da Innsbruck (Tirolo tedesco) in data 30 maggio al *Resto del Carlino*:

«Vi prego di pubblicare a gloria della scienza italiana, che in caso di tetano acuto traumatico gravissimo curato in questa clinica coll'antidoto Tizzoni, è guarito splendidamente senza amputazione».

Apollonio: «Auguriamoci per il bene dell'umanità che questi casi di guarigioni felici si ripetano, affinché il sistema di cura Tizzoni, possa dalla esperienza ripetuta acquistare conferma di sicurezza nella cura del tetano».

CALEIDOSCOPIO

La data storica.

1 giugno (1188). Pace di Costanza. L'imperatore Federico Barbarossa è costretto a riconoscere la libertà dei Comuni Lombardi.

X

Un pensiero al giorno.

Vi sono uomini che amano, altri che pregano, uomini coraggiosi che tremano, pochi nella vita non è assoluto.

X

La sfiga. Monoverbo.

Chia N

RA

Spiegazione del monoverbo precedente: BASTINGA

X

Per finire.

All'essenziale di geografia.

— Qual'è la capitale del Giappone? — Napolé.

Penna e Forbici.

DALLA PROVINCIA

CHIACCHIERE PORDENONESI

Accademia artistica-letteraria. — Due parole per intenderci. — Un altro pordenonese premiato all'Esposizione di Palermo. — Una costruzione di mido-roni.

30 maggio

Giovedì sera, al nostro Politeama, il concorso fu superiore ad ogni aspettativa, fatto riflesso alla stagione poco propizia per spettacoli teatrali.

La Bazocchi disse la satira *Mondo allegro*, riscuotendo vivissimi applausi dopo e durante la recitazione.

Mondo allegro è un lavoro di singolare bellezza poetica. E con esso, l'autrice rivelò il suo spirito fine, arguto, la sua vasta cultura storica, scientifica, letteraria, mostrandosi in pari tempo profonda conoscitrice del cuore umano.

Ma, stante l'ampiezza e la troppa onorificabilità dell'ambiente, le parole dell'egregia poetessa non poterono essere intese da tutti.

Bene il piccolo Oscar Carradori, nella commedia *Buona guerra*, recitata assieme alla bambina Elsa Bazocchi.

Quando scrisse il *Friuli* che costui è il germe di una grande artista, parve che dicesse una esagerazione. Ma dopo averla udita, l'Elsa, si formarono tutti il mio convincimento.

Non è possibile immaginare, la bambina di 6 anni, come l'Elsa Bazocchi, tanta disinvoltura, tanta verità d'espressioni e naturalezza di gesti.

Intanto dire che la piccola artista ebbe a provocare un subitico applauso.

Ma che infelici soggetti vennero proposti alla egregia poetessa, per le sue improvvisazioni!

Queste erano propriamente lo scoppio della serata, ma si dissolsero a ben poca cosa.

Pare impossibile che a nessuno sia venute in mente, o non abbia avuto il coraggio di proporre, un soggetto elevato, un soggetto che ricordasse qualche fatto d'importanza storica. Ed era così che si doveva provare il valore, del resto già dimostrato da pubblici di parecchie città italiane, della egregia poetessa.

Il settimo, composto dal signor A. Ellero, F. Silvestri, A. Casal, G. B. Bortoluzzi, F. Polso, G. Ariot, A. Magagnoli, L. Bortolotti, diretto dal maestro sig. Corrado Carradori, esegui soletti pezzi di musica, meritandosi i più vivi applausi del pubblico.

Nel *Friuli* del 26 corr. dopo aver

annunciato che lo scultore Luigi De Paoli aveva meritato la medaglia d'argento, e la scuola di disegno della nostra società operaia, la menzione onorevole, all'Esposizione di Palermo, esclamava: «Che lo vada da rallegrarsene».

Rallegrarsene, dice, per tutta e due le premiazioni che, per riflesso onorano anche la città nostra.

Un certo C., appena letta questa mia parola, diede di piglio alla penna: e tutto ciò che sgrammaticata corrispondenza, che comparve sotto il titolo: *Due parole per intenderci*, nella *Patria del Friuli* di sabato 21.

Egli intanto omette l'accenno da me fatto alla premiazione del De Paoli: e ricordando solo quello che riguarda la Società operaia, stoppando *fabbricando* la scrittura esclamazione, mi fa dire:

«C'è proprio di che rallegrarsene!».

Amico personale dello scultore Luigi De Paoli, e segretario onorario, per quanto immemorable, della nostra Società operaia, io non potevo che godere della sua premiazione, e i miei rallegramenti nel *Friuli* erano una sincera esclamazione del mio cuore. Per convincermi maggiormente basterebbe leggere la corrispondenza di Pordenone all'Adriatico del 28 corrente, edita da *Umberio*, il quale *Umberio*, e l'amile sottoscritto, costituiscono poi una sola persona, come è risaputo da tutti.

Per darle un senso diverso, per credere una ironia la scrittura mia esclamazione, non bisogna avere che un animo maligno, non bisogna saper trovare altri pretesti per sfogare la propria animosità.

Del resto, lo stesso signor C. non può credere che io, scrivendo quelle tali parole, abbia avuto delle cattive intenzioni. Ma lo dice in fondo alla sua sgrammaticata corrispondenza, dopo aver voluto far dello spirito, sul mio cervello dannato, sulla mia superiorità, sulla mia altitudine, e dopo avermi detto delle banali insolenze.

Signor C. Se si ricorda la postuma Bazocchi ha detto l'altra sera al Politeama:

Miei signori, si dice che fa buon sangue il riso. E buon sangue è salute, e salute è paradiso.

Ebbene, facoltà dell'ispirito; ed essendo il suo molto annebbiato, farà ridere il mondo, alle di lei spalle, e il mondo gliene saprà grado, perché ridendo farà buon sangue. Ma non dica più delle insolenze, perché queste ricadranno sopra di lei. Accetti il buon consiglio.

Anche il signor Antonio Brusadini, nostro concittadino, venne premiato con medaglia di bronzo, per mobili, all'Esposizione di Palermo.

Tante congratulazioni al bravo artista, che non è poi la prima volta che viene premiato per suoi lavori.

Collavio Regina fu Giacomo, d'anni 35, di Taurisano (Spilimbergo), fu condannato dal nostro Tribunale a 3 anni e 6 mesi di reclusione, per essersi commesso in concorso di due ragazzi inferiori ai 14 anni.

Emilio Baronetti.

Comunicato.

Lettera al sig. Ettore Fabris, segretario comunale di Flabiano.

Lessi un tuo articolo nella *Patria del Friuli*, n. 125 di quest'anno, articolo riguardante la pubblica istruzione nel nostro paese.

Tutti deploriamo la perdita dell'amato direttore Antonio Zucchi, per la virtù di cui era adornato; ma dall'altro lato, oculo che fra gli attuali docenti venissero di quelli più che capaci di poter dirigere queste scuole elementari, senza bisogno di nominare un professore che faccia il direttore, il maestro di quinta classe, e che insegna anche in altri corsi superiori. Del resto come potrebbe egli subentrare a tali e tante fatiche?

E agli altri maestri come avanzerebbe il tempo di condurlo, dovendo attendere alle elementari, per le quali sono nominati? Non ve ne sono forse fra i suoi detti che ora insegnano in quinta ed anche in quinta classe con tutti i requisiti necessari?

Mi sembra poi un assurdo e una cosa che non faccia onore al paese, né agli insegnanti, il far conoscere che qui l'istruzione è deficiente, mentre si sa che i maestri si ebbero più volte degli elogi tanto dal nostro Consiglio comunale che da quello scolastico provinciale.

Progritare nell'istruzione è bello ed utile, ma non esigiamo l'impossibile. Volendo quanto in proporzione, l'onorevole Municipio apra concorso per uno o due professori che insegnino e che siano degni di essere nominati.

Non si può avere tempo di fare il maestro della quinta, né il direttore, quindi ne risulterebbe grave danno la maggioranza dei fanciulli che per legge hanno il diritto d'essere istruiti come si conviene.

Faccio punto e ti saluto.

San Daniele, 31 maggio 1892.

Benedetto Gentili

Elezioni amministrative

Il Prefetto della Provincia di Udine ha determinato che le elezioni amministrative per il corrente anno nei Comuni della nostra Provincia, abbiano luogo nei giorni sottoindicati:

a) Domenica 3 luglio nei Comuni dei Mandamenti di Ampezzo, Gemona, San Daniele e Spilimbergo;

b) Domenica 10 luglio nei Comuni dei Mandamenti di Aviano, Cividale e Tolmezzo;

c) Domenica 17 luglio nei Comuni dei Mandamenti di Sacile, Tarcento e Udine I;

d) Domenica 24 luglio nei Comuni dei Mandamenti di GORIZIA, PORDENONE e UDINE II;

e) Domenica 31 luglio nei Comuni dei Mandamenti di Latisana, Maniago, Moggio, Palmanova e San Vito al Tagliamento.

Utile mortale. In Ossana Moggi, il giorno 26 maggio, si è il candidato D'Onofrio Enrico entrando nella corte della sua abitazione su di un carro tirato da due giovani, urtò in un paracarro e il veicolo rovesciandosi gli cadde sopra causandogli gravi lesioni al capo, in seguito alle quali nel giorno 28 maggio cessava di vivere.

AVVISO

Il sottoscritto curatore del fallimento Madras, continuava in Gemona l'asta dei mobili di casa e stoviglie, nel giorno 4 giugno 1892.

Avv. L. Perissutti.

CRONACA CITTADINA

L'on. Chieradita fu nominato commissario per il progetto di legge per le modificazioni all'ordinamento del debito comunale.

Il caso di giugno. Ecco le solite predizioni del solito Mathieu, nel cui nome c'è ancora della gente disposta a giurare:

Caldo durante il primo quarto della luna, che comincia il 2. e finisce il 10. Tempeste, sparse durante questo periodo, specialmente nelle regioni di montagna. Vent'irregolari e forti. Mediterraneo occidentale ed Adriatico fluttuosi verso l'8.

Periodo che ha una certa analogia col precedente, quello del plenilunio, il quale comincia il 10. e termina il 18. Caldo specialmente intenso nelle Bassi-Alpi e sulle Alpi Marittime, e tempeste violentissime durante questo periodo svernante. Vento freddo, ma di breve durata, al principio e verso la fine del periodo, specialmente al 13 ed al 16. Atmosfera attura d'elettricità.

Continuazione del caldo, all'ultimo quarto di luna, che principia il 17. e finisce il 24. Tempeste violente, durante questo periodo, al largo, dei golfi di Lione e di Genova, al mare Tirreno.

Periodo grave alla luna nuova, dal 24 al 2 luglio. Piogge forti in Francia, torrenziali nella regione meridionale della Francia, ma intermittenti. Periodo alternativamente piovoso e ventoso.

Momentaneo abbassamento di temperatura.

Risumando: mese generalmente bello dal 1. al 24, con calori intensi. Vegetazione sempre più attiva in tutte le contrade del litorale mediterraneo.

Non alleggerirsi d'alti durante l'ultima quindicina del mese. Pesca faticosa non tanto favorevole in principio del mese.

Tempo propizio dal 24 al 30 per la falatura del fieno. Siccità verso la metà del mese, sulla riviera del Mediterraneo e dell'Adriatico.

Stagione termale e balnearia favorevole, ad onta della brusca variazione di temperatura.

Municipio di Udine

AVVISO

Approvata dalla Camera di Commercio ad Arti le liste degli elettori commerciali di questo Comune, si per a pubblica conoscenza, che dette liste rimarranno esposte a libera ispezione fino al giorno 10 Giugno p. v.

Nell'interesse della pubblica moralità e per riguardi dovuti alla decenza, ed al buon costume si determina quanto segue:

1. Il bagno ed il nudo non sono permessi presso la Città che nella Rotta della Palma, alla località Placis sottorogge, in quel tratto compreso oltre la casa N. 28.

2. Il bagno ed il nudo non sono permessi nei canali del Ledra, e delle Rogge, che attraversano le frazioni del Comune, ovvero che costituiscono i passeggi pubblici, e le strade principali.

3. Chiunque voglia bagnarsi o nuotare deve essere decentemente coperto di adatti indumenti. Le contravvenzioni alle povere disposizioni saranno punite a termini di legge.

Dal Municipio di Udine

addì 28 maggio 1892.

Il Sindaco

ELIO MORPURGO

Stagionatura ed assaggio delle sete. Sete entrate nel mese di maggio 1892.

Alla stagionatura:	
Groggio	colli n. 61 k. 6060
Trama	colli n. 23 k. 1735
Totale	84 k. 7825
All'assaggio:	
Groggio	n. 157
Lavorato	n. 29
Totale	186

Il processo d'oggi. Oggi comincia presso il nostro Tribunale la discussione della causa penale intentata dal dottor Leonardo Zozoli di Santa Maria la Longa, contro l'Amministrazione delle ferrovie Riese Adriatica — rappresentata dal signor Francesco Dall'Acqua, depositazione, e coimputati — per il fatto del fermento accaduto nella nostra Stazione in persona del medesimo dott. Zozoli, come ai lettori è noto.

La discussione sarà interessante perchè vi prenderanno parte parecchi avvocati e periti per ambe le parti.

Si preveda che il dibattimento durerà due o tre giorni.

Ne faremo conoscere ai lettori il risultato.

Eccezione della Società Veneta. Scrive il *Monitore delle Strade Ferrate*:

«Suppliamo che la Società Veneta per imprese e costruzioni pubbliche, per aderire al desiderio di parecchie Camere di commercio, ha chiesto al R. ispettore generale delle strade ferrate di essere autorizzata ad estendere alle linee da essa esercitate la nuova tariffa speciale N. 11 a grande velocità per trasporto dei pacchi ferroviari, entrata in vigore dal 1. aprile p. p. sulle tre grandi reti ferroviarie, in via di esperimento».

La predetta Società fa riserva di iniziare, dopo aver l'autorizzazione di cui sopra, le pratiche accorrendo alla Amministrazione delle strade ferrate Meridionali per il servizio cumulativo dei trasporti in parola.

Foglia di gelso. Ecco i prezzi della foglia di gelso fatti oggi sulla nostra piazza.

Senza bacchetta da L. 5 a L. 20 al quintale.

Con bacchetta da L. 7. — a L. 8,25.

Una lontra. Ci viene riferito che ieri al Cotonificio Nuovo venne presa una magnifica lontra in prossimità d'una turbina.

La lontra — per chi non lo sapesse — è una specie di animale mammifero dell'ordine dei carnivori. Ha denti molari acuti. Le cinque dita di ciascuna piede sono unite da una membrana natatoria, e la femmina ha fra le gambe posteriori un involto a forma di sacco. Vive nell'acqua nuotando, od immergendovisi, però per breve tempo. È rapace e si nutre di pesci.

Dall'osteria alla gattabula. Iersera le guardie di città arrestarono Rosario Modotto da Pavia di Udine perchè in istato di ubriachezza commetteva disordini in una birreria in via della Posta, e perchè ingiuriò le guardie stesse.

Allegria alamento. I fratelli e congiunti del defunto sig. Antonio Franceschi si sentono in dovere di esternare i più sinceri ringraziamenti a tutti coloro che, in qualsiasi modo, vollero onorare la memoria dell'amatissimo loro ostinato, e chiedono di essere compati per le involontarie omissioni a cui fossero incorsi.

Opizi marini. Le domande per onorare ai bagni gratuiti di Lido, si ricevono presso la locale Congregazione di carità alip al 10 giugno corrente.

Comitato tri-uno per gli Opizi marini XXXI anno. Somma antecedente lire 1884.

Anno del R. Istituto Tecnico lire 22.15.

Buona onanza. Offerta fatta alla locale Congregazione di Carità in morte di *Andriotti Domenico*:

N. N. lire 1.

Le offerte si ricevono all'ufficio della Congregazione di Carità ed alle librerie Tosolini in piazza Vittorio Emanuele e Bardusco in via Mercatovecchio.

Teatro Minerva. Affidato il programma della serata di gala per domenica ventura, festa dello Statuto, al Circolo filodrammatico friulano ed alla Società corale Mazzucato, si può garantire che lo spettacolo risulterà variato ed interessante.

Fra le novità avremo la prima esecuzione d'un coro del distinto maestro Franco Escher: *Il canto degli agricoltori*, lavoro veramente riuscito, e che sarà accolto, non dubitiamo, con generale aggradimento.

Fegato ed emorroidi. Non pochi persone, specialmente quelle costrette per ragioni d'ufficio a star sedute o obbligate la più parte del giorno in camera, soffrono di emorroidi, cattive digestioni, malessere, ecc. Altre sono nervose, ansietive ed eccitabili alla minima contrarietà, non possono star ferme e tranquille, e soffrono esse pure di emorroidi, e difficoltà nel digerire. Hanno tutte per solito qualche itterico nella pelle e nel bianco degli occhi. Questo loro sofferenza devono ricercarle negli ingorghi del fegato e della milza e conseguenti catarsi di stomaco e delle intestina. Il circolo sanguigno si effettua male e tardamente nel fegato e nella milza, visceri che hanno una ricchezza massima nella elaborazione del sangue e nei quali perciò si depositano soprattutto i germi delle varie infezioni sanguigne. Per debellare questi germi, soffergere gli ingorghi cronici del fegato e della milza e così rendere più libero il circolo e guarirli dalla spasmotiche emorroidarie, serve con incontestata efficacia la cura regolare dello Sforzo di Parigi. Composto del Dott. Chimico Giovanni Mazzolini di Roma, che contiene in ogni bottiglia 1/5 del suo volume di estr. di Salepurgia e 2/5 di altri succhi vegetali. Unica depurativa d'Italia, premiata alla mondiale Esposizione di Parigi. Si vende in tutte le farmacie del mondo al prezzo di L. 9 la bottiglia, che contiene 1/5 di estratto fluido di Salepurgia, 2/5 di vari succhi vegetali, 2/5 di zucchero, 0,50 jodura e nitrito di potassa, il tutto preparato con metodo speciale. Dirigere lettera e vaglia allo Stabilimento Chimico G. Mazzolini, Roma.

Deposito unico in UDINE presso la farmacia di G. COMESSATI — Venezia, farmacia BOINER alla Croce di Malta, farmacia Biale ZAMPIONI — Belluno, farmacia FORCELLINI — Trieste, farmacia PERDINI, farmacia PERONDI.

Osservazioni meteorologiche

Stazione di Udine — R. Istituto Tecnico

31 - 5 - 92 ore 9 a ore 3 p. ore 9 p. gior. 1

Bar. rid. a 10.10
Alto. a 11.10
U. del mare 24
Umid. rel. 87
Stato di cielo misto
Aqua cad. m. —
Aqua cad. m. —
V. direzione 0
V. forza 2

Temperatura massima 23.4
Temperatura minima 13.3
Temperatura all'aperto 17.1

Telegramma meteorologico all'Ufficio centrale di Roma, ricevuto alle ore 5 pom. del giorno 31 Maggio 1892.

Tempo probabile

Venti vari deboli e freschi, cielo sereno al sul, vario con qualche temporale Italia superiore.

NEL TEMPIO DI TEMI

Udienza 31 maggio.

Comio Giovanni Domenico detto Schiap, mugugno di Arteaga, per contrabbando, lire 182 di multa, 6 giorni di detenzione e 3 mesi di confino.

Boussi Teresa fu Francesco, contadina di Spessa, per contrabbando, lire 3.88 di multa.

Dreossi Luigia di Giovanni, contadina di Bagnaria Arsa, per contrabbando, lire 8.46 di multa.

Dalla Rovere Maria fu Battista, bandiera di Manzano, per contrabbando, lire 111 di multa.

Bressan Giovanni fu Giovanni, bracciante di Venzone, per contrabbando, lire 733 di multa, 3 anni di detenzione, 2 anni di confino.

Diminuto Luiga fu Antonio, e Bertoli Francesco di Angelo, contadini di Cossano di Strada, per contrabbando, la prima lire 122.80, il secondo lire 61.40 di multa.

PARLAMENTO NAZIONALE

CAMERA DEI DEPUTATI.

Seduta ant. del 31.

Presidenza BIANCHERI.

Dopo alcune comunicazioni e dopo lo svolgimento di un'interrogazione di Gallotti sul regime doganale dei vini, Giolitti assicura Mariotti che il governo si preoccupa della grave questione del trafugamento delle opere d'arte dalla galleria Soiana.

Elena, rispondendo ad una interrogazione Rampoldi e Tassi circa la distribuzione nelle province di Pavia e di Venezia di qualità di sale che non si ritiene igienico, assicura che la qualità distribuita non conguenga sostanze nocive: in ogni modo darà istruzioni perché non abbiano a verificarsi le avverse questi inconvenienti.

Di Sandomato fa alcune raccomandazioni e Bonacci, ministro di giustizia, gli dà la solita buona parola. I deputati dei tribunali e altri i grandi locali universitari a Napoli.

Rispondendo a Mel, Giolitti assicura che affretterà il riparto dei prestiti ai comuni danneggiati dalle inondazioni dell'autunno 1899.

Si riprende la discussione sul progetto relativo alla elezione del dazio dei vini del trattato di commercio con l'Austria-Ungheria.

Jenni sostiene l'opportunità dell'applicazione immediata della daziola; nello stesso senso parlano Farini, Nicolai, Toldi, Pagnese, Carnazza-Amari e Vischi.

Favoncelli ricorda che molte voci si elevavano nel Veneto, nella stessa Puglia, ed in altre regioni d'Italia, contrarie all'applicazione della daziola; e conclude dichiarando che egli personalmente, come negoziante, non potrebbe che lodarsi dell'applicazione della daziola; ma come proprietario pensa alle conseguenze disastrose in cui i fit tabili dei vigneti pugliesi si troverebbero per la concorrenza che si potrebbe verificare.

Si rimanda a domani il seguito della discussione.

Su proposta di Bortolo e Cavalletto si delibera l'istituzione all'ordine del giorno dei progetti per la lotteria per il Comune di Vittorio, per l'esposizione Orlomiana e provvedimenti per Napoli.

Martelli rileva l'urgenza del progetto relativo all'abolizione del dazio sulle seta.

Giolitti risponde che questo progetto è uno di quelli per cui il Governo ha chiesto la sollecita discussione.

Il presidente annunzia alcune interrogazioni, fra le quali l'uso dell'on. Cacioli circa i provvedimenti per la liquidazione delle pensioni ai maestri elementari, e quindi si leva la seduta.

LA SITUAZIONE POLITICA

Il parere di Crispi sull'esercizio provvisorio

Telegrafano da Roma in data di ieri a sera:

Anche oggi nei corredi parlamentari il tema della discussione è stato la domanda d'esercizio provvisorio presentata dal Ministero. Si notano animati colloqui fra i radicali, moderati e socialisti più concordi che mai, e quanto si assicura, nella opposizione al Ministero.

Tuttavia il tempo ha portato i suoi effetti: la lotta appare meno irruvida, gli spiriti vanno calmandosi, e si prevede che se il Ministero acconsentirà a ridurre la domanda d'esercizio a quattro mesi, potrà sperare in una notevole maggioranza.

Entra il progetto d'esercizio provvisorio non venne distribuito; quindi è probabile che la discussione in seno alla giunta del bilancio non si abbia prima di giovedì, e per conseguenza la discussione alla Camera avverrebbe forse lunedì.

Questa mattina è arrivato da Palermo l'on. Crispi, che ebbe affettuosi colloqui con diversi personaggi politici, fra i

quali Lacava, Zaccardelli e Finocchiaro Aprile.

L'on. Crispi assicurò che si interessava alla discussione della domanda d'esercizio provvisorio, e sosteneva la tesi che la Camera non può senza peccare di faziosità non accordare l'approvazione dei bilanci come provvedimento amministrativo; altrimenti sarebbe necessaria l'applicazione delle prerogative della Corona per l'attuazione dei bilanci.

La questione però è grave, e il Ministero si studierà di risolverla nel miglior modo possibile, senza mettersi in stridente contrasto con la Camera.

DOMANI A CAPRERA

Telegrafano da Civitavecchia 31:

La famiglia Garibaldi è partita per Caprera.

Domani partiranno per Caprera 900 persone, che si imbarcheranno nei vapori *Justo*, *Colombo* e *Baldino*.

Telegrafano da Genova 31:

Cominciano a giungere le rappresentanze delle Associazioni e dei sodalizi che andranno in pellegrinaggio a Caprera.

Domani partiranno tre vapori della Navigazione Generale, i quali accoglieranno i liguri, i piemontesi e i milanesi che giungono col treno speciale.

Il deputato Pais è incaricato di rappresentare la Camera alla commemorazione di Garibaldi a Caprera.

L'on. Crispi manda una corona con la leggenda: « Francesco Crispi al dittatore ».

UN DISCORSO BELICOSO

Ieri ebbero principio a Torino le feste per il bicentenario del reggimento « Piemonte Reale ».

Alla presentazione della bandiera offerta dal Municipio al reggimento, il colonnello Gonnari pronunciò un discorso che si chiuse colle seguenti parole:

« Quando, nelle prossime prove le trombe suoneranno la carica, insieme al grido di viva il Re, e viva l'Italia, si griderà viva Torino! »

LA QUESTIONE MONETARIA alla Camera francese

Nella seduta di ieri della Camera francese Soubeyran espone i vantaggi della moneta internazionale, e invitò il Governo a mantenersi fedele al programma seguito dalla Francia e dagli Stati uniti nella conferenza monetaria del 1891.

Bourgeois insistette sulla necessità del punto di vista politico e finanziario di denunciare la lega latina.

Rouvier espone le idee del Governo sulla circolazione monetaria concludendo contro la denuncia dell'unione latina.

La Camera approvò quindi l'ordine del giorno puro e semplice sulle proposte Soubeyran e Bourgeois.

FURIOSO TEMPORALE La vittima del fulmine

Telegrafano da S. Giovanni in Persiceto, in data di ieri:

A mezzanotte si è sostenuto nel paese e dintorni un furiosissimo temporale.

Un fulmine ha demolito la guglia del campanile della chiesa del Crocifisso, producendo guasti al sottostante fabbricato del Rinnovamento di mendicanti.

Miracolosamente rimasero illesi i degenti all'infermeria quantunque sepolti sotto il pietrisco del tetto, dei travi e della soffitta, e dei ruderi della guglia.

Un altro fulmine in campagna ha ucciso Scagliarini Pietro, mentre chiudeva la finestra.

Anche due vitelli rimasero morti.

NOTIZIE E DISPACCI DEL MATTINO

Il ritorno del Re

Roma 31 — Domani arriverà da Monza il Re, ma non si conosce l'ora del suo arrivo.

Consigli comunali disciolti

I Consigli comunali che furono disciolti nel primo trimestre del 1892, raggiunsero il numero di trentotto.

L'eredità Landini

Il Re ha accettata l'eredità di quel signor Landini morto testè a Firenze lasciando la sua sostanza al Re, e ne affidò la rappresentanza al commendatore Nuti direttore della Casa Reale a Firenze.

ULTIMI DISPACCI

Il Re a Torino

Monza 1 — Stamane alle 6 il Re è partito per Torino.

COSE D'ARTE

I TEATRI DELLA CAPITALE

(nostra corrispondenza)

ROMA, 26 maggio

Malgrado il rapido e prepotente ingresso della stagione estiva, la maggior parte dei teatri cittadini sono aperti con vari spettacoli di musica e prosa.

Al Costanzi venne per più sere rappresentata l'opera *Simon Boccanegra* di Verdi, opera che l'editore Ricordi volle rievocare dalla tomba dell'oblio.

A taluni parve una rivelazione, ad altri un semplice museo melodrammatico. La musica non appartiene, per me di dire, ad alcuna scuola, cioè a dire a parer mio a tutte, vecchie e nuove.

Profondamente ispirato, come tutti i lavori del grande maestro, il *Simon Boccanegra* non poteva non piacere, malgrado le sue visibili sconcezioni e rabberciature, che gli sottraggono quel carattere preciso e determinato che possiedono al più alto grado i numerosi capolavori della più grande gloria italiana vivente.

A proposito del colore di quest'opera si potrebbe dire col Dante:

Che non è nero ancora, e il bianco muore.

Del resto l'esecuzione superba ed efficace che hanno saputo darne gli artisti, e in particolar modo l'impareggiabile baritone Mattia Battistini, ha contribuito a fornire a quest'opera, nuova per Roma, tutte le attrattive di un vero avvenimento artistico.

Grazie alla nostra massimo teatro di prosa, il *Valle*, dove l'ottima compagnia dilettante del Ferravilla esilara il pubblico colle sue brillanti commedie.

Al *Metastasio* lavora la compagnia di operette napoletane, sostenuta principalmente dal De Martino che, secondo i buoni gusti del genere, sarebbe un Pulcinella inarrivabile. Quanto poco basta a divertire la gente... Chi si contenta gode.

Ed ora con grandi manifesti si annuncia tra giorni la ricomparsa di due buone compagnie di prosa; la veneziana *Zago al Drammatico Nazionale*, e la compagnia *Festa Garza*, colla dolcissima Di Lorenzo, al popolare *Quirino*.

Non posso chiudere la corrispondenza senza dire due parole sul nuovo organo inaugurato al Seminario vaticano, alla presenza di un auditorio illustre per posizione sociale e per competenza in arte. L'organo, fabbricato dal Fedeli di

Toligno, è un istrumento di piccole proporzioni, ma in compenso d'una bontà speciale e per qualità di voce, e per singolare espressione. Il Fedeli, modesto nelle pretese, quanto eccellente industriale, merita incoraggiamento in tutti i modi. Egli onora l'industria italiana, e ciò non è piccola cosa. Vale.

Lino

Corriere commerciale

Sete e bozzoli

Lione, 28 maggio.

La settimana oggi chiusa non ha fatto che confermare l'eccellente situazione del nostro mercato; il consumo continua ad essere attivissimo, le transazioni, sempre assenti da ogni speculazione, hanno conservato una buona corrente di attività; al socio concorsi dei nuovi contratti a consegna importantissimi, e queste operazioni avrebbero preso maggior sviluppo, se non fossero state forzatamente limitate dalla pochezza delle esistenze; gli acquirenti temono di più in più che i prezzi della seta nuova siano superiori ai corsi attuali, e senza attendere il risultato del raccolto, si affannano per approfittare di tutti gli affari che si presentano di loro convenienza, sicché i prezzi, per tutti i generi seri, continuano ad essere eccessivamente fermi, e noi possiamo quindi, per qualche articolo di grande rarità, constatare un nuovo miglioramento di cent 50 a 1 fr., con tendenza sempre al rialzo.

Gli stocks vanno rapidamente rarefacendosi, e poi pochi bozzoli che restano si chiedono prezzi elevatissimi; non si trova più nulla in buoni ordinari, al disotto del fr. 10 a 10, 25, a rendita.

Campagna bacologica. — In Francia i bacchi sono generalmente fra le teste e la quarta metà, e qualche raro campione sta per salire al bosco, senza notevoli lugi; noi ci avviciniamo al momento critico; e accuratamente abbiamo da tre o quattro giorni un tempo caldo, pesante, e temporalesco. Non si parla peranco dei prezzi dei bozzoli.

Cassa di Risparmio di Udine.

Situazione al 31 maggio 1892.

Attivo.

Cassa contanti	L. 41,929.25
Matr.	8,717,105.37
Prestiti in Conto corrente	265,248.20
Prestiti sopra pegno	87,632.20
Valori pubblici	2,851,111.59
Buoni del Tesoro	769,000.00
Depositi in conto corrente	241,345.82
Raffine interessi non accuti	118,103.66
Cambiali in portafoglio	215,676.00
Mobile	9,889.30
Debiti diversi	20,389.18
Deposito a cessione	1,442,800.00
Deposito a custodia	705,071.68
Somma l'Attivo	L. 9,990,180.82
Spese dell'esercizio	82,044.03
Totale	L. 10,072,224.85

Passivo.

Credito dei depositanti, per depositi ordinari	L. 7,000,183.68
Credito dei depositanti per depositi a piccolo risparmio	92,160.93
Simile per interessi	89,541.80
Rimborso pegni e spese	39,570.61
Depositi per dep. a cessione	1,442,800.00
Depositi per depositi a custodia	704,071.68
Somma il Passivo	L. 9,988,314.86
Patrimonio dell'Istituto al 31 dicembre 1891	600,485.15
Rendite dell'esercizio in corso	65,425.05
Somma a pareggio	L. 10,022,224.85

MOVIMENTO DEL RISPARMIO

nel mese di maggio 1892.

Depositi e rimborsi ordinari.	
Lib. accetti n. 112 depositi n. 452 p. l.	211,844.88
estinti n. 91 rimborsi n. 687	293,285.85
Depositi e rimborsi a piccolo risparmio.	
Lib. accetti n. 19 depositi n. 212 p. l.	5,788.16
estinti n. 18 rimborsi n. 74 p. l.	4,653.88
da primo gennaio a 31 maggio 1892.	
Depositi e rimborsi ordinari.	
Lib. accetti 684 depositi n. 2948 p. l.	1,927,593.88
estinti 580 rimborsi n. 3296	2,019,825.01
Depositi e rimborsi a piccolo risparmio.	
Lib. accetti 171 depositi n. 1172 p. l.	28,138.52
estinti 72 rimborsi n. 312	18,528.03
Udine 31 maggio 1892.	

Il Direttore, A. BONINI.

Operazioni.

La cassa riceve depositi a risparmio all'interesse netto del 3 1/2 % annuo, o a piccolo risparmio (libretto grigio) al 4 % netto; accetta cambiali con tre firme a quattro mesi al 5 1/2 %; fa mutui a corpi morali al 5 1/2 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; a privati contro ipoteca al 5 % coll'imposta di ricchezza mobile a carico dell'istituto; fa prestiti ai monti di pietà della provincia di Udine; fa sovvenzioni in conto corrente garantite da deposito di valori pubblici e contro ipoteca al 5 %; contro pegno di valori al 5 1/2 %; riceve valori a titolo di custodia verso la provvigione del 1 % in ragione d'anno per i depositi non superiori a lire 25,000; il 1/2 % in ragione d'anno per i depositi oltre le lire 25,000 e fino a lire 100,000; e del 1/4 % in ragione d'anno per tutti i depositi che oltrepassano la somma di lire 100,000.

BUIATTI ALESSANDRO gerente respons.

Mercurio settimanale. Ecco i prezzi praticati sui nostri mercati durante la scorsa settimana:

Uova alla dozzina	da L. 0.84 a 0.92
Burro	al Chilo, da 1.50 a 1.55
Pastate	da 0. a 0.05
Grani.	
all'Etol. da L. 11.60 a 12.00	
Chianciano	da 29.30 a 29.25
Frumento	da 29.30 a 29.25
Sorgo rosso	da 29.30 a 29.25
Casagne	al Quintale da 10.48 a 11.52
Fagioli alghini al Quintale	da 10.48 a 11.52
id. di pianura	da 10.48 a 11.52

Focagati. (compro dazio)

Fieno dell'Alta	da L. 0.25 a 0.55
La qual. al quint.	da 0. a 8.50
Id. " "	da 0. a 8.50
Fieno della Bassa	da 0. a 0.05
La qual. al quint.	da 0. a 0.05
Id. " "	da 0. a 0.05
Paglia da foraggio al quint.	da 0. a 0.05
Id. da lettiera	da 8.20 a 5.40

Combustibili.

Legna in stanga al Quint. da L. 2. a 2.35

Legna tagliata da 2.20 a 2.40

Carbone l.a qualità da 0. a 7.60

N. B. Il dazio sul fieno è di L. 1 al quintale; quello sulle legna di L. 0.88 a quello sul carbone di L. 0.60.

Carne.

Vitello quarti davanti al Ch. da L. 1.40 a 1.50

di dietro da 1.40 a 1.70

La qual. taglio primo da 1.80 a 1.50

secondo da 1.80 a 1.50

terzo da 1. a 1.20

La qual. primo da 1.40 a 1.50

secondo da 1.20 a 1.30

terzo da 1. a 1.10

Vacca da 1. a 1.50

Pecora da 0.90 a 1.30

Ariete da 1.10 a 1.40

Capretto da 1.20 a 1.50

Agnello da 1. a 1.40

Capretto da 0.80 a 1.30

ERNIE

Il prof. Ortopedico G. Gelfetta, Specialista Eriario, con Stabilimento a Venezia (S. Lio, Calle della Nave) avvisi i benvoli clienti e quanti bramassero approfittare dell'opera sua, che trovassero a Udine nei giorni 3, 12, 19 e 26 corr. mese di giugno.

Contentanti garantiti, senza incomodi, di ogni natura, corio di qualunque natura, per quanto invecchiato con Cinti speciali di propria fabbrica d' invenzione.

Udine, Via Ransedo N. 2, vicino alla Posta Ricevo nei suddetti giorni delle 10 ant. alle 4 pm.

MANGIAR BENE

BUONA CUCINA - ECONOMIA E SALUTE

Applicando centesimi novantaquattro in franchi ad una cartolina paglia di sole

LIRE CINQUE

ed inviandola all'Alimentaria BONATI Corso Venezia, 71, Milano si potrà avere Frasco di Porto a domicilio in tutto il Regno a scelta, oppure assortiti, uno dei seguenti articoli:

Es: 2.000 Burro del migliore di Lombardia

2.500 Formaggio Svizzero eccellente da tavola

2.000 Salmi scelti assortiti da cuocere

1.600 Formaggio stravecchio Grunone Parmigiano

1.800 Salmi di Milano, squisiti, da affettare crudo

1.300 Cioccolati, extralino, tutto zucchero e cacao

1.500 Coppa a Bordiola da affettare crudo, squisito, e profumato al miglior prosciutto

2.500 Stracchino Quattrofilo Milanese

2.500 Scatola Biscotti finissimi uso inglese

N. 4 Vasi Estratto Carne Liebig di 1,8 di libbra inglese

8 Scatole: una lingua, una di filetto di bue e una di pollo - un assai piccante preparato e conservato inalterabilmente da tenerlo come sorta di cucina per improvvisare pranzi o usi invari graditissimi, saggi e salubri in campagna, villeggiatura, escursioni, ecc.

NB. Ognuna di queste scatole è sufficiente a servire un piatto di più scelti per cinque persone.

PACCHI ASSORTITI

Sempre al prezzo sudichito, a scelta si spediscono uno dei seguenti pacchi franchi a domicilio:

Pacco N. 1 Gr. 500 Burro Naturale Lombardo

500 Gruviera formag Svizzero da tavola

500 Scatole di filetto di bue

500 Grunone Parmigiano Stravecchio

Pacco N. 2 N. 2 Scatole Sardinie

1 Scatola Aringhe sciolte

1 Vaso Liebig di 1,8

9 Robolini, pure i formaggi piccini di Valsugana

Pacco N. 3 Gr. 500 Cioccolati - cioccolata N. 1 Scatola di 40 Biscotti di Novara

Gr. 500 Scatola Biscotti uso inglese

Eleno Generale Gratia a richiesta

BOLLETTINO DELLA BORSA

UDINE, 1 giugno 1892.

Rendita	21 mag.	23 mag.	24 mag.	25 mag.	27 mag.	28 mag.	29 mag.	30 mag.
Ital. 5 % contanti	94.40	94.60	94.45	94.35	94.4	94.10	94.25	94.3
" "								

Le inserzioni per *Il Friuli* si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del Giornale in Udine.**CURA RADICALE ANTISIFILITICA**

SIROPPO ANTIMERCOURIO per malattie sifilitiche e la sifilide più ostinata agli altri sistemi di cura depurando il sangue L. 5 —
INIEZIONE ANTIGONORRICA L. 5, **PILLOLE** L. 5, per gonorrea le più ostinate, goccette e perdite bianche.
UNGuento SOLVENTE per glandole ingrossate, gozzo e stringimenti uretrali guariti senza siringa e candellette L. 3 —
SOLUZIONE per guarire piaghe d'ogni specie di malattie sifilitiche recenti ed inveterate da anni L. 3 —
 Rimedi approvati dal consiglio superiore di sanità del Ministero in Roma
PRIVATIVA GOVERNATIVA di D. TENCA, Milano via Passarella, 2, visita e consulto per lett. L. 5. A scopo di facilitazione per i rimedi ed istruzioni la firma a mano di D. Tenca. Depositi generali per tutti i comuni in Milano, presso lo stesso D. Tenca e la Ditta Carlo Zucca e successore farmacia C. Zucca sotto i portici Galleria, V. E. che spediscono i rimedi in tutta Italia con L. 1 in più franchi a domicilio.

IMPOTENZA E STERILITÀ

Se non sono causate dall'età o da forma della parità le cause della impotenza vengono curate dal Dott. Tenca con risultati felici rinvigorendo mediante rimedi corroboranti ed un regime di vita speciale tutto il sistema nervoso genitale.
 Via Passarella, 2, Milano, dalle 9 alle 12 pomeridiane o per quelli fuori di Milano Mercoledì e Venerdì. — (Consulti per corrispondenza L. 10).

RIGENERATORE UNIVERSALE

Ristoratore dei capelli. Fratelli RIZZI — Firenze

DI ANTONIO LONGEGA

Questo preparato che conta già trent'anni di vita con brillante successo, senza essere una tintura, ridona ai capelli bianchi il loro primitivo color rosso, castagno o biondo; impedisce la caduta, rinforza il bulbo, e dà loro la morbidezza e bellezza della gioventù. Non toglie la pelle né la biancheria e pulisce il capo dalla ferocia. Viene preferito da tutti perché di semplicissima applicazione.

Alla bottiglia L. 8, per posta aggiungere cent. 80.
 Quattro bottiglie franco di porto L. 30.

ACQUA CELESTE AFRICANA

la più rinomata tintura in una sola bottiglia.

Tinge perfettamente i capelli e la barba senza lavarsi né prima né dopo l'applicazione. Ognuno può rendersi da sé impiegando meno di cinque minuti. L'applicazione è duratura 15 giorni.

Una bottiglia per elegante uso ha la durata di sei mesi e costa L. 4.

CERONE AMERICANO

TINTURA IN COSMETICO Una tintura solida a forma di cosmetico, preferita a quanto si è visto in commercio. Il CERONE AMERICANO oltre che tingere il naturale i capelli e la barba, è la tintura più comoda, igienica, perché tacibile, ed evita il pericolo di macchiare, come avviene per quelle da casa e tre bottiglie. Il CERONE AMERICANO è composto di estratti di due che dà forza al bulbo dei capelli e ne evita la caduta. Tinge in biondo, castagno e nero perfetto. — Ogni cerone in elegante astuccio di metallo L. 8, 50.

TINTURA FOTOGRAFICA ISTANTANEA

Questa premiata TINTURA, di speciale composizione per le signore, poiché la più adatta, ha la virtù di tingere senza macchiare la pelle come la maggior parte delle tinture in tre bottiglie, e di più lascia i capelli pieghevoli come prima dell'applicazione, conservandone la loro lucidità naturale.

Prezzo della scatola L. 4.
 Trovansi vendibili presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via della Prefettura n. 6.

Orario ferroviario.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A VENEZIA	DA VENEZIA A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
M. 1.50 a. 6.45 a.	D. 4.35 a. 7.55 a.	O. 8.30 a. 8.15 a.	O. 8.30 a. 8.15 a.
O. 4.40 a. 6.00 a.	O. 8.15 a. 10.05 a.	O. 9.10 a. 10.55 a.	O. 9.10 a. 10.55 a.
M. 7.55 a. 9.15 p.	O. 10.45 a. 3.14 p.	O. 10.45 a. 3.14 p.	O. 10.45 a. 3.14 p.
D. 11.15 a. 8.15 p.	D. 2.10 p. 4.35 p.	O. 11.15 a. 8.15 p.	D. 2.10 p. 4.35 p.
O. 1.10 p. 8.10 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.	O. 1.10 p. 8.10 p.	M. 6.05 p. 11.30 p.
O. 5.40 p. 10.30 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.	O. 5.40 p. 10.30 p.	O. 10.10 p. 2.25 a.
D. 8.05 p. 10.55 p.		D. 8.05 p. 10.55 p.	

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE	DA UDINE A PORTOFINO	DA PORTOFINO A UDINE
O. 8.45 a. 8.50 a.	O. 8.30 a. 8.15 a.	O. 8.45 a. 8.50 a.	O. 8.30 a. 8.15 a.
D. 7.45 a. 8.45 a.	O. 9.10 a. 10.55 a.	D. 7.45 a. 8.45 a.	O. 9.10 a. 10.55 a.
O. 10.50 a. 1.30 p.	O. 2.20 p. 4.55 p.	O. 10.50 a. 1.30 p.	O. 2.20 p. 4.55 p.
D. 4.55 p. 6.50 p.	O. 4.45 p. 7.30 p.	D. 4.55 p. 6.50 p.	O. 4.45 p. 7.30 p.
O. 5.25 p. 8.40 p.	D. 8.27 p. 7.55 p.	O. 5.25 p. 8.40 p.	D. 8.27 p. 7.55 p.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 3.45 a. 7.37 a.	O. 8.10 a. 10.57 a.	M. 3.45 a. 7.37 a.	O. 8.10 a. 10.57 a.
O. 7.51 a. 11.15 a.	M. 9.10 a. 12.45 a.	O. 7.51 a. 11.15 a.	M. 9.10 a. 12.45 a.
M. 3.52 p. 7.24 p.	O. 4.40 p. 7.45 p.	M. 3.52 p. 7.24 p.	O. 4.40 p. 7.45 p.
O. 8.20 p. 8.45 p.	M. 8.05 p. 1.20 a.	O. 8.20 p. 8.45 p.	M. 8.05 p. 1.20 a.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
M. 6. — a. 6.31 a.	O. 7. — a. 7.28 a.	M. 6. — a. 6.31 a.	O. 7. — a. 7.28 a.
M. 6. — a. 6.31 a.	M. 6.45 a. 10.10 a.	M. 6. — a. 6.31 a.	M. 6.45 a. 10.10 a.
M. 11.20 a. 11.51 a.	O. 12.19 p. 12.50 p.	M. 11.20 a. 11.51 a.	O. 12.19 p. 12.50 p.
O. 7.30 p. 11.51 p.	O. 4.20 p. 4.45 p.	O. 7.30 p. 11.51 p.	O. 4.20 p. 4.45 p.
M. 7.34 p. 8.09 p.	O. 8.20 p. 8.45 p.	M. 7.34 p. 8.09 p.	O. 8.20 p. 8.45 p.

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE	DA UDINE A TRIESTE	DA TRIESTE A UDINE
O. 7.47 a. 8.47 a.	M. 8.48 a. 11.55 a.	O. 7.47 a. 8.47 a.	M. 8.48 a. 11.55 a.
M. 1.02 p. 8.55 p.	O. 1.22 p. 3.17 p.	M. 1.02 p. 8.55 p.	O. 1.22 p. 3.17 p.
O. 8.10 p. 7.28 p.	M. 6.54 p. 7.15 p.	O. 8.10 p. 7.28 p.	M. 6.54 p. 7.15 p.

Conseguenza — Da Portogruaro per Venezia alle ore 10.04 ant. a 7.44 pom. Da Venezia arrivo ore 1.05 pom.

NB. Il grande deposito coll'asterisco * si ferma a Casarsa.

ORARIO DELLA TRAMVIA A VAPORE

UDINE - SAN DANIELE

Partenze	Arrivi	Partenze	Arrivi
DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE	DA UDINE A SAN DANIELE	DA SAN DANIELE A UDINE
S. F. 8. — a. 8.43 a.	O. 8.50 a. 8.53 a.	S. F. 8. — a. 8.43 a.	O. 8.50 a. 8.53 a.
S. F. 11.15 a. 11.44 p.	O. 11. — a. 11.30 p.	S. F. 11.15 a. 11.44 p.	O. 11. — a. 11.30 p.
S. F. 2.35 p. 4.38 p.	O. 1.40 p. 3.40 p.	S. F. 2.35 p. 4.38 p.	O. 1.40 p. 3.40 p.
S. F. 6.56 p. 7.43 p.	O. 6. — a. 8. — a.	S. F. 6.56 p. 7.43 p.	O. 6. — a. 8. — a.

Specialità vendibili

presso l'Ufficio Annunzi del *«FRIULI»*

Pomata Alpina. Unica ed infallibile per far crescere la barba ed i capelli ed impedire la caduta, di sicuro effetto, specialmente contro le calvizie provenienti da salisodi, da riscaldi o da esantemi.

Considerata poi come cosmetico usuale, la Pomata Alpina conserva i capelli, li rende morbidi, brillanti, previene la loro caduta ed il loro scolorimento colla sua purezza e sicurezza.

L'uso giornaliero è sponso, assolutamente da ogni pomata. Prezzo al cassetto L. 1.75.

Vetro Solubile per attaccare ed unire ogni sorta di cristalli, porcelane, maioliche, terraglie, ceramici ecc. ecc. 80 cent. bott. tagliata col modo di usarlo.

Polvere identificativa Vauzotti. Questa polvere è il rimedio efficace sino per preservare i denti dall'infiammazione, e la sgradevole odore prodotto dai gusti, dà freschezza alla bocca, pulisce lo smalto rendendogli pari all'avorio, è l'unica specialità sino ad ora conosciuta come la più a buon mercato.

Eleganti scatole grandi lire 1. —, piccole cent. 50.

Ford Tripe infallibile distruttore dei topi, zecche, tepee. Raccomandato perché non pericoloso per gli animali domestici come la pasta badese o altri preparati. Lire una al pacco.

Volete la salute??**Liquore Stomacico Ricostituente**Milano **FELICE BISLERI** Milano

Il genuino **FERRO-CHINA-BISLERI** porta sulla bottiglia, sopra l'etichetta, una forma di francobollo con impresso un test di le. e in rosso e nero, e vendesi dai farmacisti signori G. Comessatti, Basso, Biasoli, Fabris, Alessi, Comelli, De Candido, De Vincenti, Tomassini, nonché presso tutti i principali droghieri, caffè-terzi, pasticceri e liquoristi.

Guardarsi dalle contraffazioni!

**NON ACQUISTATE nessuna acqua per la testa**

senza aver prima sperimentato

l'Acqua di Chinina

preparata

dal Fratelli RIZZI - Firenze

Preferibile alle altre siccome la più tonica, antipellucaria ed igienica; rinvigorisce e conserva i capelli.

Prezzo lire 1.95 la bottiglia.

Si vende presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, via Prefettura, 6.

**Acqua della Corona**

preparata dalla premiata Profumeria

ANTONIO LONGEGA

VENEZIA — S. Salvatore, 4822-23-24-25.

Potente ristoratore dei capelli e della barba

Questa nuova preparazione non essendo una delle solite tinture, possiede tutte le facoltà di ridonare ai capelli ed alla barba il loro primitivo e naturale colore. — Essi e la più rapida tintura progressiva che si conosce, poiché senza macchiare affatto la pelle o la biancheria, in pochissimi giorni fa ottenere ai capelli ed alla barba un castagno e nero perfetto. La più preferibile alle altre perché composta di sostanze vegetali, e perché la più economica non costando soltanto che...

Lire DUE la Bottiglia

Vendibile presso l'Ufficio Annunzi del giornale *IL FRIULI*, Udine, Via Prefettura N. 6.

UDINE - MARCO BARDUSCO - UDINE**PREMIATO STABILIMENTO A MOTRICE IDRAULICA**

PER LA FABBRICAZIONE

Liste uso oro e finto legno - Cornici ed Ornati in carta pesta dorati in fino - Metri di bosso snodati ed in asta

Piazza Giardino N. 17

TIPOGRAFIA

al servizio della Deputazione Provinciale e dell'Intendenza di Finanza di Udine.
 Editrice del Giornale quotidiano *IL FRIULI* — Assume ogni genere di lavori.

Via della Prefettura N. 6.

TIPOGRAFIA**CARTOLERIE**

al servizio delle Scuole del Comune di Udine, del Monte di Pietà e della Cassa di Risparmio di Udine — Deposito carte, stampe, registri, oggetti di cancelleria e di disegno — Specchi, quadri ed oleografie — Deposito stampati per Amministrazioni Comunali, Dazio Consumo, Fabbricerie, Opere Pie, ecc.

Via Mercatovecchio e Via Cavour N. 34.

CARTOLERIE